

rispettiva data in graffito; parecchie sono del '600; le più vecchie che riesco a leggere sono una del 6 *zugno* 1561 e un'altra del 29 *aprile* 1570. L'opera può riportarsi al principio del '500. Questo trittico è chiuso da una bella cornice a candelabre dipinta di chiaro scuro, ed è sormontato da un frontone triangolare colla mezza figura di *Dio padre* nel timpano (1).

Sulla parete a destra verso la finestra un altro affresco dello stesso tempo, più sbiadita, rappresenta un *Santo* in salmatica con libro in mano.

L'altare fu fatto fare, come accerta una iscrizione, da Ferdinando Carlo Arciduca d'Austria nel 1655; e la pala in tela, che rappresenta nuovamente *S. Colombano* e *S. Silvestro*, è di quel tempo, opera non spregevole di maniera bolognese. È bucata da un colpo di baionetta o da una piccola scheggia di granata.



FIG. 521. — TERRAGNOLO - Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo
Gli Apostoli, affresco del XIV sec. (in parte distrutto).

POZZA. — Questa chiesetta filiale di Trambilleno, dedicata alla *Vergine dei sette dolori*, era stata edificata nel 1615, e fu intieramente distrutta, ma non pare avesse nulla di interessante per l'arte.

ASTE, S. ANNA, MATASSONE, ALBAREDO. — Ebbero tutte le loro chiese più o meno danneggiate, e talune distrutte; ma non mi consta che avessero qualche importanza per il nostro argomento.

(1) Duolmi che di questo interessante affresco non mi sia stato possibile riprodurre se non la figura mediana, e ciò a motivo della brevissima distanza tra la parete e l'altare antistante. La scarsa luce del tramonto, filtrante da una stretta finestrucola, non permise neppure la buona riuscita della parziale fotografia.